

**COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

(PROVINCIA DI TREVISO)



## **PIANO DEGLI INTERVENTI**

### **Indagine conoscitiva per la classificazione degli allevamenti zootecnici**

# **Relazione agronomica**

ANNO 2017

**GREENPLAN ENGINEERING**  
Studio associato

Dott. agr. Gino Bolzonello

Dott. for. Mauro D'Ambroso



# SOMMARIO

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1. Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
1.1.1 L.R. 11/2004.....	3
1.1.2 DGR 856/2012 .....	4
1.1.3 DGR 816/2017 .....	6
<b>1.2 L'incarico.....</b>	<b>8</b>
<b>1.3. Contenuti dello studio.....</b>	<b>9</b>
<b>2. ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO .....</b>	<b>10</b>
<b>3. L'INDAGINE .....</b>	<b>12</b>
<b>3.1. Acquisizione dei dati e preparazione dell'indagine.....</b>	<b>12</b>
3.1.1 Dati CREV.....	12
3.1.2 Dati ASL .....	17
<b>3.2. Creazione della base d'indagine .....</b>	<b>22</b>
<b>3.3. Valutazione del nesso funzionale .....</b>	<b>23</b>
<b>3.4. Il sopralluogo in azienda.....</b>	<b>25</b>
<b>4. RISULTATI DELL'INDAGINE .....</b>	<b>25</b>
<b>4.1. I vincoli di rispetto .....</b>	<b>25</b>
<b>4.2. La schedatura di ciascun allevamento .....</b>	<b>29</b>

## **1. PREMESSA**

Il Comune di Castelfranco Veneto si è dotato del Piano di Assetto del Territorio, approvato con Conferenza di Servizi presso e con la Provincia di Treviso in data 14.01.2014, e ratificata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 03.02.2014, pubblicata nel BUR n. 24 del 28.02.2014.

Allo scopo di completare il rinnovo della strumentazione urbanistica comunale questa Amministrazione ha stabilito di procedere alla redazione completa del Piano degli Interventi in adeguamento al PAT approvato e alle disposizioni legislative sopravvenute.

### **1.1. Riferimenti normativi**

#### **1.1.1 L.R. 11/2004**

Il piano degli interventi (PI) è lo strumento operativo che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio sulla base del quadro conoscitivo aggiornato.

Di seguito si indicano i più significativi riferimenti normativi, che permettono di definire i contenuti del PI attinenti il profilo agronomico e forestale.

La legge regionale 11/2004 (Legge Urbanistica Regionale – LUR) all'art. 17 definisce le funzioni attribuite al Piano degli Interventi (PI):

- a) suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee;
- b) definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;
- c) definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;
- d) individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale;
- e) individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire;
- f) dettare la specifica disciplina agli standard urbanistici, con particolare riguardo al verde pubblico.

Il PI è formato da:

- a) una relazione programmatica, che indica i tempi, le priorità operative ed il quadro economico;
- b) gli elaborati grafici che rappresentano le indicazioni progettuali;
- c) le norme tecniche operative;
- d) il prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) il registro dei crediti edilizi;
- f) una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo.

La tutela del territorio agricolo (art. 43 della LUR) demanda al PI l'individuazione:

- ◆ degli ambiti delle aziende agricole esistenti;
- ◆ degli ambiti in cui non è consentita la nuova edificazione con riferimento ai limiti fisici alla nuova edificazione indicati dal PAT;
- ◆ degli ambiti in cui eventualmente localizzare gli interventi edilizi nel caso in cui siano presenti congiuntamente una frammentazione fondiaria e attività colturali di tipo intensivo quali orti, vivai e serre;
- ◆ delle destinazioni d'uso delle costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, fermi restando gli indirizzi del PAT per gli edifici con valore storico-ambientale;
- ◆ delle modalità costruttive per la realizzazione di serre fisse collegate alla produzione e al commercio di piante, ortaggi e di fiori coltivati in maniera intensiva, anche con riferimento alle altezze, ai materiali e alle opere necessarie alla regimazione e raccolta delle acque meteoriche e di quelle derivanti dall'esercizio dell'attività.

### **1.1.2 DGR 856/2012**

Con la Deliberazioni della Giunta Regionale N. 856 del 15 maggio 2012 *"Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'. Modifiche ed integrazioni alla lett. d) 'Edificabilità zone agricole', punto 5) 'Modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnici intensivi e la definizione delle distanze sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto'. Deliberazione/CR n. 2 del 31 gennaio 2012."* la Regione ha riorganizzato ed aggiornato la normativa previgente che disciplinava la materia.

Nell'**Allegato A** alla norma è descritto il processo di valutazione che, adottando un sistema di punteggi, perviene alla classificazione degli insediamenti e alla definizione dei vincoli di rispetto.

Al fine di correlare la determinazione delle distanze reciproche al concetto di inquinamento potenziale, vengono preliminarmente definite **tre classi dimensionali** (in termini di carico zootecnico) che tengono debito conto sia della specie allevata che del tipo di produzione ottenuta (Tabella 1).

**Tabella 1** – *Suddivisione in classi dimensionali degli insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale.*

<b>Classe</b>	<b>Allevamento</b>	<b>peso vivo medio inferiore a</b>
1	bovini	120 tonnellate
	suini	30 tonnellate
	ovicapriini	90 tonnellate
	equini	90 tonnellate
	avicoli	30 tonnellate
	conigli	20 tonnellate
	altri	20 tonnellate
<b>Classe</b>	<b>Allevamento</b>	<b>peso vivo medio</b>
2	bovini	da 120 a 360 tonnellate
	suini	da 30 a 120 tonnellate
	ovicapriini	da 90 a 360 tonnellate
	equini	da 90 a 360 tonnellate
	avicoli	da 30 a 120 tonnellate
	conigli	da 20 a 80 tonnellate
	altri	da 20 a 80 tonnellate
<b>Classe</b>	<b>Allevamento</b>	<b>peso vivo medio superiore a</b>
3	bovini	360 tonnellate
	suini	120 tonnellate
	ovicapriini	360 tonnellate
	equini	360 tonnellate
	avicoli	120 tonnellate
	conigli	80 tonnellate
	altri	80 tonnellate

Le distanze minime dai confini di proprietà, sono stabilite secondo la classificazione per classi dimensionali previste alla tabella 1.

Le distanze dai confini di proprietà, come riportate nella tabella 2, devono essere rispettate per le sole strutture per il ricovero degli animali, per le vasche di raccolta liquame scoperte e per le concimaie aperte; per gli altri edifici funzionali all'allevamento si adottano le distanze dai confini di proprietà definite dai PRG.

**Tabella 2** - *Distanze minime dai confini di proprietà degli insediamenti zootecnici suddivisi per le diverse "classi numeriche"*

classe numerica	distanza (metri)
1	15 m
2	20 m
3	25 m

Ai fini della definizione delle distanze reciproche dalle civili abitazioni non funzionali all'azienda (sono pertanto escluse la casa del conduttore, dei coadiuvanti familiari o del custode dell'allevamento) viene attribuito un punteggio sulla base delle seguenti tecniche di allevamento:

- a) tipologia dell'ambiente di stabulazione e del sistema pulizia (max punti 50);
- b) sistema di ventilazione (max punti 10);
- c) sistema stoccaggio e trattamento delle deiezioni (max punti 40).

Le distanze minime reciproche dai limiti della zona agricola sono definite in funzione del punteggio risultante dall'applicazione del punto 4 come indicato nella tabella 3 (valori in metri) e della classe dimensionale come definita dalla tabella 1.

**Tabella 3** - Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola (valori espressi in metri).

	Classe dimensionale		
	1	2	3
<i>punteggio</i>			
0 - 30	100 m	200 m	300 m
31 - 60	150 m	300 m	500 m
> 60	200 m	400 m	700 m

Le distanze minime reciproche da residenze singole e concentrate sono definite rispettivamente dalle tabelle 4 e 5:

**Tabella 4** -Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse (valori espressi in metri)

	Classe dimensionale		
	1	2	3
<i>punteggio</i>			
0 - 30	50 m	100 m	150 m
31 - 60	75 m	150 m	200 m
> 60	100 m	200 m	250 m

**Tabella 5** - Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate (centri abitati) (valori espressi in metri)

	Classe dimensionale		
	1	2	3
<i>punteggio</i>			
0 - 30	100 m	200 m	300 m
31 - 60	150 m	250 m	400 m
> 60	200 m	300 m	500 m

### 1.1.3 DGR 816/2017

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 816 del 06 giugno 2017 “LR n. 11/2004. Titolo V - Tutela ed edificabilità del territorio agricolo. Orientamenti operativi alla redazione del Piano di Assetto del Territorio per il sistema rurale e gli allevamenti zootecnici.” La Regione ha inteso trasferire le conoscenze e le esperienze maturate nell'ambito delle attività di copianificazione per la formazione concertata dei PAT mediante l'approvazione di due sussidi operativi, uno per il sistema rurale l'altro per gli allevamenti zootecnici, tesi ad agevolare l'elaborazione dei suddetti piani urbanistici.

In particolare, all'**Allegato B** "LR n. 11/2004, Titolo V - Orientamenti operativi per la redazione del PAT. Gli allevamenti zootecnici" viene trattato, tra gli altri, anche il processo di individuazione delle fonti informative e la definizione dei vincoli di rispetto, come dai seguenti due quadri, cui l'indagine si attiene.

## **L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI**

---

Per l'individuazione delle diverse tipologie di allevamenti presenti sul territorio comunale è possibile consultare le seguenti fonti informative: **Fonti informative**

- a. Dati Servizio Veterinario ULSS: fornisce l'elenco di tutti gli allevamenti zootecnici che insistono sul territorio comunale distinti per specie, e per ciascuno riporta, oltre alle indicazioni anagrafiche, la consistenza in termini di capi allevati (capacità effettiva e capacità potenziale); non vengono tuttavia fornite informazioni di dettaglio in merito alle tipologie di animali allevati e pertanto non è possibile una caratterizzazione precisa del peso vivo allevato.
- b. Dati SISP, Sistema Informativo del Settore Primario della Regione Veneto: Dati sulle aziende agricole attive nel territorio regionale Veneto, con la specificazione dell'indirizzo produttivo.  
Le Comunicazioni per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici riporta per ciascuna unità operativa ubicata sul territorio comunale le principali caratteristiche degli allevamenti (consistenza numerica di dettaglio, tipologie di stabulazione, superfici impiegate per utilizzazione agronomica dei reflui) che sono soggetti, ai sensi della DGR n. 1835/2016, alla presentazione della comunicazione; essa pertanto, non comprende l'intero comparto zootecnico, ma solo la popolazione di allevamenti la cui consistenza zootecnica determina una produzione di azoto zootecnico superiore ai limiti indicati dalla normativa per la presentazione delle Comunicazioni (1000 kg/anno in quanto il territorio comunale ricade in zona non vulnerabile ai nitrati).
- c. Dati CREV, Centro Regionale Epidemiologico Veneto dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.
- d. Dati aziendali a disposizione delle Amministrazioni comunali.
- e. Infine, possibile integrare e verificare i dati raccolti tramite l'analisi diretta sul campo.

## **GLI ALLEVAMENTI NEI NUOVI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI**

---

Al punto 5) degli Atti di Indirizzo viene specificato che le distanze tra allevamenti e limiti delle zone agricole, confini di proprietà, abitazioni non aziendali, sono reciproche; pertanto vanno rispettate in occasione della realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, ivi comprese le aree di espansione edilizia, qualora si sia già in presenza di un insediamento zootecnico.

**Individuazione e rappresentazione degli allevamenti e delle fasce di rispetto**

Gli allevamenti esistenti generatori di fascia di rispetto diventano, pertanto, degli “elementi generatori di vincolo” e, in quanto tali, devono essere individuati nel Quadro Conoscitivo del Piano di assetto del territorio; è inoltre necessario procedere alla rappresentazione grafica nello specifico elaborato cartografico tav. 1 - *Carta dei vincoli* del PAT, in quanto elementi generatori di vincolo. A tal fine vanno considerati sia gli allevamenti intensivi che le strutture agricole produttive superiori alla classe dimensionale 1. Rimane facoltà del Comune individuare nella tav. 1 – *Carta dei vincoli* esclusivamente gli allevamenti – in quanto elementi generatori di “vincolo” – demandando al PI l’individuazione delle fasce di rispetto (cfr. par. 9 bis, punto 5, della lett. d).

Già in fase di redazione di PAT devono essere rappresentati graficamente (nella Carta degli elementi produttivi strutturali) gli allevamenti generatori di vincolo e, a titolo indicativo, le distanze minime reciproche nella loro estensione minima e massima, in relazione alla classe dimensionale degli allevamenti.

In fase di redazione del PI dovranno quindi essere accertati in modo puntuale gli allevamenti zootecnici esistenti, aggiornando il censimento effettuato dal PAT, sulla base di un’indagine e schedatura che rilevi la consistenza potenziale degli allevamenti, prendendo in considerazione tutti i parametri di cui alla DGR n. 856/2012, lettera d), punto 5 (tipo di allevamento, classe dimensionale, tipologia dell’ambiente di stabulazione e del sistema di pulizia, ventilazione, sistema di stoccaggio delle deiezioni), al fine di individuare le fasce di rispetto generate dai medesimi e determinare le distanze minime reciproche dai limiti delle zone agricole, dai confini di proprietà, dalle abitazioni non aziendali.

Tale dato deve inoltre essere aggiornato, perlomeno su base annua, in relazione alla situazione degli allevamenti, che può modificarsi nel tempo, con conseguente variazione o eliminazione della fascia di rispetto.

### **1.2 L’incarico**

Con nota n. 8224 del 22.02.2017 è stato conferito l’incarico a codesto Studio per “LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI.”

L’incarico verteva sui seguenti punti:

- a) Individuazione degli allevamenti esistenti nel territorio comunale attraverso l’elaborazione delle basi informative esistenti (ULSS, CREV, Provincia di Treviso), integrate da informazioni presenti presso la struttura amministrativa comunale;
- b) Incontri di sensibilizzazione con gli allevatori per illustrare gli obiettivi dell’indagine coinvolgendo le organizzazioni di categoria;



- c) Prima valutazione per individuare le unità produttive ricadenti in classe 1 sulle quali approfondire l'analisi per la verifica della sussistenza del nesso funzionale;
- d) Sopralluogo aziendale per la rilevazione dei parametri aziendali e di allevamento per la classificazione e l'attribuzione del punteggio di categoria per gli allevamenti zootecnici intensivi e l'eventuale verifica della sussistenza del nesso funzionale per gli allevamenti classificabili come semplici strutture agricolo- produttive;
- e) Elaborazione <lei dati raccolti nel corso dei rilievi aziendali e di quelli presenti nelle banche dati di altri Enti (CREV, Provincia di Treviso, ULSS, SISP Regione Veneto, AVEPA) e definizione per ciascun allevamento della classificazione risultante;
- f) Organizzazione dei dati raccolti in singole schede riepilogative per ciascun allevamento e produzione di tracciati record con specifiche da definire con l'Ente Committente;
- g) Restituzione cartografica con localizzazione e individuazione degli allevamenti rilevati sia su base cartacea che digitale geolocalizzata;
- h) Relazione di sintesi finale con report riepilogativo dei vincoli areali generati da ciascun allevamento.

### **1.3. Contenuti dello studio**

Alla luce della sopracitata cornice programmatica e normativa, contestualmente alla redazione del Piano degli Interventi, l'Amministrazione Comunale ha commissionato una specifica analisi ricognitiva sulla situazione del comparto agricolo-zootecnico del territorio al fine di pervenire ad una classificazione degli insediamenti zootecnici presenti, in attuazione della L.R. 11/2004 e relativi provvedimenti attuativi, in grado di definire le fasce di rispetto (vincoli) che tali attività generano e la cui presenza incide nel limitare o inibire le strategie pianificatorie attuate con il P.I..

#### **Individuazione e classificazione degli allevamenti**

**Obiettivo:** individuazione territoriale degli allevamenti aziendali ed intensivi.

**Contenuti:** classificazione degli allevamenti sulla base della metodologia riportata nella DGR 856/2012 (atti di indirizzo – art. 50. lett. d - edificabilità delle zone agricole Punto 5 - Modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnici intensivi e la definizione delle distanze sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto. Deliberazione/CR n. 2 del 31 gennaio 2012).

**Strumenti operativi:** archivi CREV, archivio ASL, carta tecnica regionale numerica, software GIS.

## 2. ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO

L'organizzazione dell'indagine conoscitiva, oggetto del presente studio, è stata articolata su *step* operativi specifici, che possono essere riassunti in tre fasi, a loro volta articolate in sotto fasi, come di seguito illustrato:

### **FASE 1 – Acquisizione dati informativi e preparazione dell'indagine**

- a) La definizione dell'universo delle aziende con attività di allevamento in Castelfranco Veneto è avvenuta mediante specifica richiesta agli Enti preposti al monitoraggio di tale attività. Nello specifico, l'Amministrazione ha formulato apposita domanda alle strutture regionali (Centro Regionale Epidemiologico Veterinario – CREV - e Sistema Informativo del Settore Primario – SISP) e al Servizio Veterinario della A.S.L. 2, per l'acquisizione delle banche dati in loro possesso.
- b) Gli incontri informativi con le organizzazioni di categoria e singoli allevatori hanno consentito di presentare l'indagine e le modalità impiegate (sopralluoghi in azienda e intervista).

### **FASE 2 Analisi delle banche dati e sopralluoghi in azienda**

- c) L'analisi dei dati pervenuti dagli Enti ha permesso una prima classificazione degli insediamenti sulla base della normativa esistente, suddividendo gli stessi in tre gruppi:
  1. Allevamenti familiari. Trattasi di allevamenti con minimo carico zootecnico (inferiore a 2 - 5 ton), come definiti dalla DGR 2495/2006 e dal Decreto della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 134 del 21.04.2008.
  2. Allevamenti in nesso funzionale. Insediamenti zootecnici con collegamento funzionale ad una azienda agricola, che rientrano quindi nella tipologia delle strutture agricole – produttive, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 11/2004.
  3. Allevamenti intensivi. Insediamenti zootecnici con carico allevato superiore ai limiti di classe 1, come da DGR 856 del 15.05.2012).
- d) Per l'intero campione di dati (con l'esclusione degli allevamenti "familiari") vi è stato il reperimento dei dati ufficiali disponibili relativi alla verifica del nesso funzionale:
  1. consistenza dell'allevamento;
  2. colture come da fascicolo aziendale, con qualità catastale, al fine di determinare la quota minima di approvvigionamento unità foraggiere;
  3. consistenza fabbricati uso allevamento e superficie lotto di riferimento, al fine del calcolo del rapporto di copertura;
- e) Sullo stesso campione di aziende si è contestualmente svolta un'intervista e/o sopralluogo in loco, per la rilevazione e verifica dei parametri strutturali dell'allevamento, con documentazione fotografica, rilievo della modalità di

stabulazione, delle modalità di stoccaggio dei liquami, ed altro, tutti elementi fondamentali per il calcolo dei punteggi che determinano le distanze di rispetto.

**FASE 3 Elaborazione dei dati acquisiti dall'indagine e classificazione**

- f) Sulla base delle informazioni assunte con l'indagine si è operata una classificazione specifica degli allevamenti applicando le modalità previste dalla DGR 856/2012.
- g) Alla classificazione è seguita la restituzione cartografica su base CTR, con localizzazione e individuazione dei sedimi di riferimento degli insediamenti sui quali applicare i vincoli dimensionali di classe. Tale classificazione è stata successivamente adeguata all'entrata in vigore della DGR 816 del 06.06.2017 (Bur n. 65 del 11 luglio 2017).
- h) Alla classificazione e restituzione cartografica segue l'organizzazione dei dati raccolti in singole schede riepilogative per ciascun allevamento.
- i) Relazione agronomica descrittiva finale.

### 3. L'INDAGINE

#### 3.1. Acquisizione dei dati e preparazione dell'indagine

La tematica relativa agli allevamenti zootecnici è stata affrontata mediante una specifica indagine conoscitiva, sulla scorta dei dati disponibili presso le amministrazioni competenti, integrata da un rilievo puntuale delle informazioni mancanti o carenti.

Il recupero di tali informazioni, avvenuto con l'indispensabile apporto dell'Amministrazione comunale, ha comportato specifiche richieste fatte al CREV, al SISP e all'ASL 2 Marca Trevigiana.

##### 3.1.1 DATI CREV

Le banche dati del CREV hanno evidenziato la presenza di n. 152 aziende (identificate da un codice univoco), come riportato di seguito.

Codice Aziendale	Specie Allevata	Totale capi
012TV001	BCR	0
012TV002	BRI	6
	SUI	5
012TV004	BCR	2
	EQU	2
	SUI	2500
012TV005	BCR	0
	SUI	642
012TV007	BCR	0
012TV011	BCR	240
012TV013	BCR	173
	EQU	3
	SUI	2
012TV016	BCR	172
	EQU	4
012TV017	BCR	143
012TV020	BCR	0
012TV021	BRI	0
012TV023	BCR	0
	SUI	2
012TV027	BRI	141
012TV028	BRI	1
012TV031	BCR	1
	EQU	0
	SUI	2
012TV034	BCR	13
	CAP	4
	EQU	1
	SUI	25
012TV035	BCR	0
012TV038	BCR	3
	SUI	2
012TV039	ALTRO	0
012TV041	BCR	0
012TV046	BRI	27
	EQU	1
	SUI	1
012TV048	BCR	1

012TV049	BCR	29
	BRI	7
	SUI	4
012TV050	BCR	1
012TV052	BCR	92
	EQU	2
	SUI	2
012TV053	BCR	0
	EQU	1
	SUI	10
012TV054	BCR	7
	BRI	7
	SUI	10
012TV055	ACU	1480
	BCR	0
012TV059	BRI	2
	SUI	6
012TV060	BCR	0
	EQU	2
	SUI	2
012TV063	BCR	256
012TV065	BCR	1
012TV066	BCR	0
012TV067	BCR	2
012TV069	BRI	3
	EQU	3
012TV070	ACU	10000
012TV072	BCR	0
012TV075	BCR	2
012TV076	BCR	284
	SUI	1
012TV077	BCR	1
012TV080	BRI	55
012TV081	BCR	626
	EQU	8
012TV082	BCR	2
012TV083	BCR	1123
012TV084	BCR	9
012TV086	BRI	8

012TV087	BCR	60
012TV089	BCR	0
012TV092	BCR	0
012TV094	BCR	1
012TV100	BCR	0
	BRI	5
012TV101	BCR	1
012TV102	AVI	13500
	SUI	4
012TV105	BCR	1
	SUI	2
012TV107	BCR	1
012TV108	BCR	0
012TV112	BCR	2
012TV115	BRI	5
012TV117	BRI	4
	SUI	10
012TV118	BRI	1
	SUI	2
012TV121	BCR	2
012TV123	AVI	14000
012TV124	ACU	0
012TV126	CAP	6
	EQU	8
	OVI	2
	SUI	7
012TV129	BCR	88
012TV130	BCR	2
012TV132	BCR	2
012TV134	BCR	0
012TV138	BCR	150
012TV139	BCR	72
	CAP	2
	SUI	20
012TV140	BCR	0
012TV143	BCR	0
	CAP	1
	OVI	2
	SUI	2
012TV144	BRI	5
	SUI	2
012TV145	BCR	2
012TV148	BCR	0
	BRI	4
012TV149	BCR	0
012TV150	SUI	2
012TV151	SUI	2
012TV152	BCR	2
	SUI	2
012TV153	BCR	2
012TV154	BCR	0
012TV157	BCR	0
012TV158	BCR	1
012TV160	BCR	0
	BRI	11
	CAP	3
	EQU	20
	OVI	4
SUI	15	
012TV163	BCR	0
012TV165	EQU	60
012TV170	BCR	1
012TV172	BCR	1

012TV175	ALTRO	0
012TV180	BCR	0
012TV183	BCR	0
012TV184	BCR	0
012TV187	BCR	0
012TV189	BRI	2
	SUI	5
012TV190	BCR	0
012TV194	BCR	2
012TV196	AVI	17000
012TV199	BCR	4
012TV205	BCR	4
012TV207	BCR	0
	EQU	14
012TV211	BCR	2
012TV213	BCR	0
	SUI	3
012TV217	BCR	449
012TV218	SUI	25
012TV221	BCR	0
012TV222	BCR	0
012TV226	BCR	4
012TV229	BRI	0
012TV234	BCR	0
012TV240	BCR	0
012TV243	BCR	0
012TV246	BCR	0
012TV248	EQU	1
012TV249	BCR	0
012TV250	AVI	86000
012TV256	BCR	0
	BRI	50
012TV257	EQU	15
012TV260	BCR	0
	SUI	4
012TV266	BCR	50
012TV281	BCR	0
012TV282	BCR	2
	EQU	1
	SUI	2
012TV294	BRI	28
	SUI	2
012TV295	BCR	0
	SUI	4
012TV296	BCR	0
012TV300	BCR	0
	CAP	10
012TV303	SUI	2
012TV304	BCR	0
	EQU	1
012TV310	ACU	240
012TV311	BCR	0
012TV312	BRI	117
	SUI	3
012TV313	ACU	35
	AVI	4000
012TV314	BCR	1
012TV316	BCR	458
012TV318	ALTRO	0
012TV319	BCR	94
	EQU	2
	SUI	30
012TV320	BCR	0

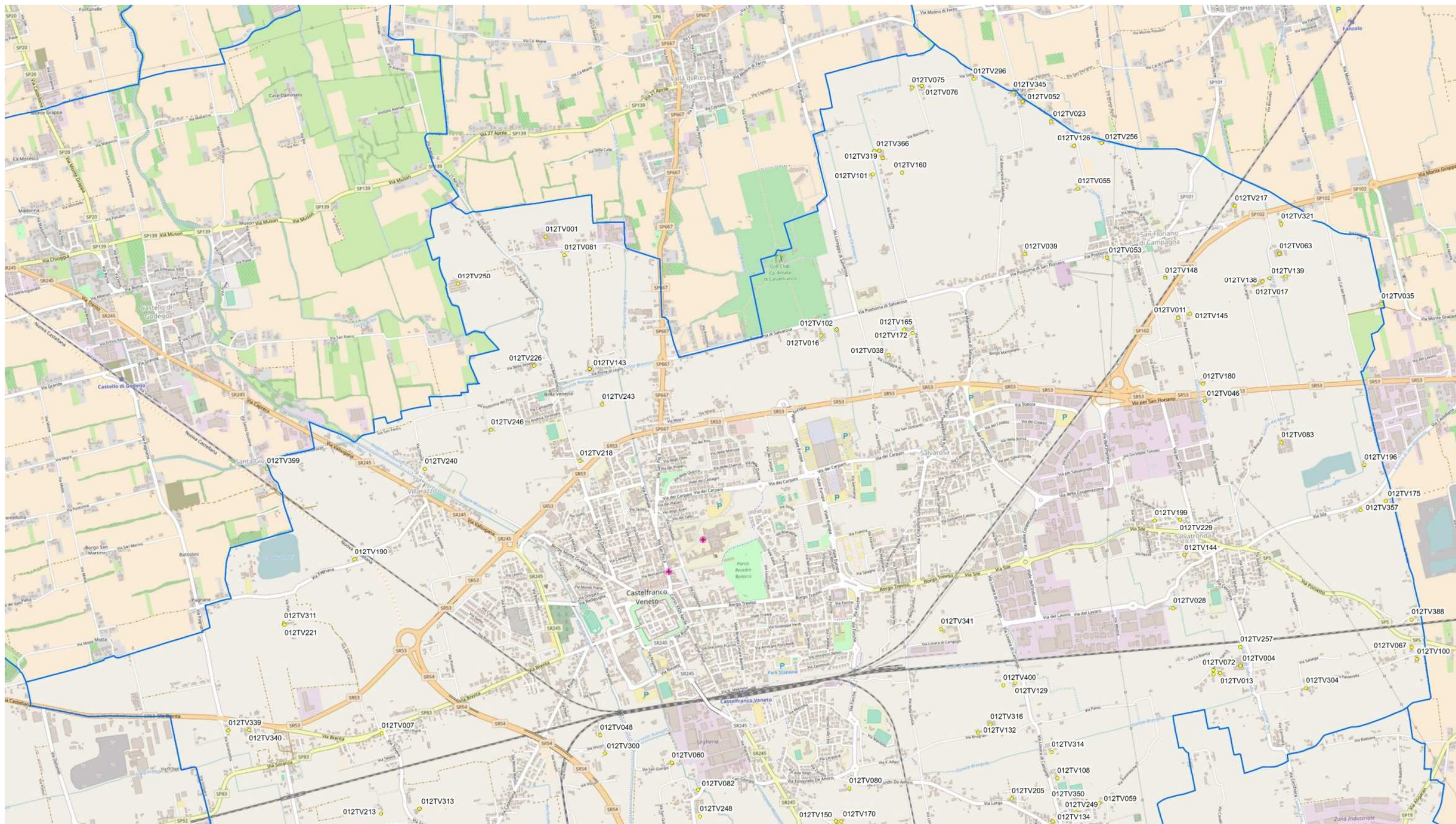
012TV321	BCR	192
012TV327	BCR	0
	SUI	7
012TV330	BRI	0
	CAP	6
	EQU	2
	OVI	205
012TV339	BCR	0
012TV340	BCR	0
012TV341	ALTRO	0
012TV344	BCR	2
012TV345	BRI	0
012TV350	ALTRO	0
012TV357	BCR	0
012TV361	BCR	0
012TV363	BCR	0
012TV366	ACU	11
	AVI	800
	BRI	4
	CAP	5
	EQU	8
	OVI	10
SUI	31	
012TV388	EQU	12
012TV399	EQU	3
012TV400	EQU	4
<b>Totale complessivo</b>		<b>156239</b>

Acronimo	Tipologia dell'attività produttiva
ACU	Allevamento di conigli
AVI	Allevamento di avicoli
BCR	Allevamento bovini carne
BRI	Allevamento bovini riproduzione
BUF	Allevamento bufalini
CAP	Allevamento di caprini
EQU	Allevamento di equini
OVI	Allevamento di ovini
SUI	Allevamento di suidi

Gli insediamenti elencati sono stati georiferiti dal CREV. La cartografia conseguente è stata fornita in formato pdf e si riporta di seguito.

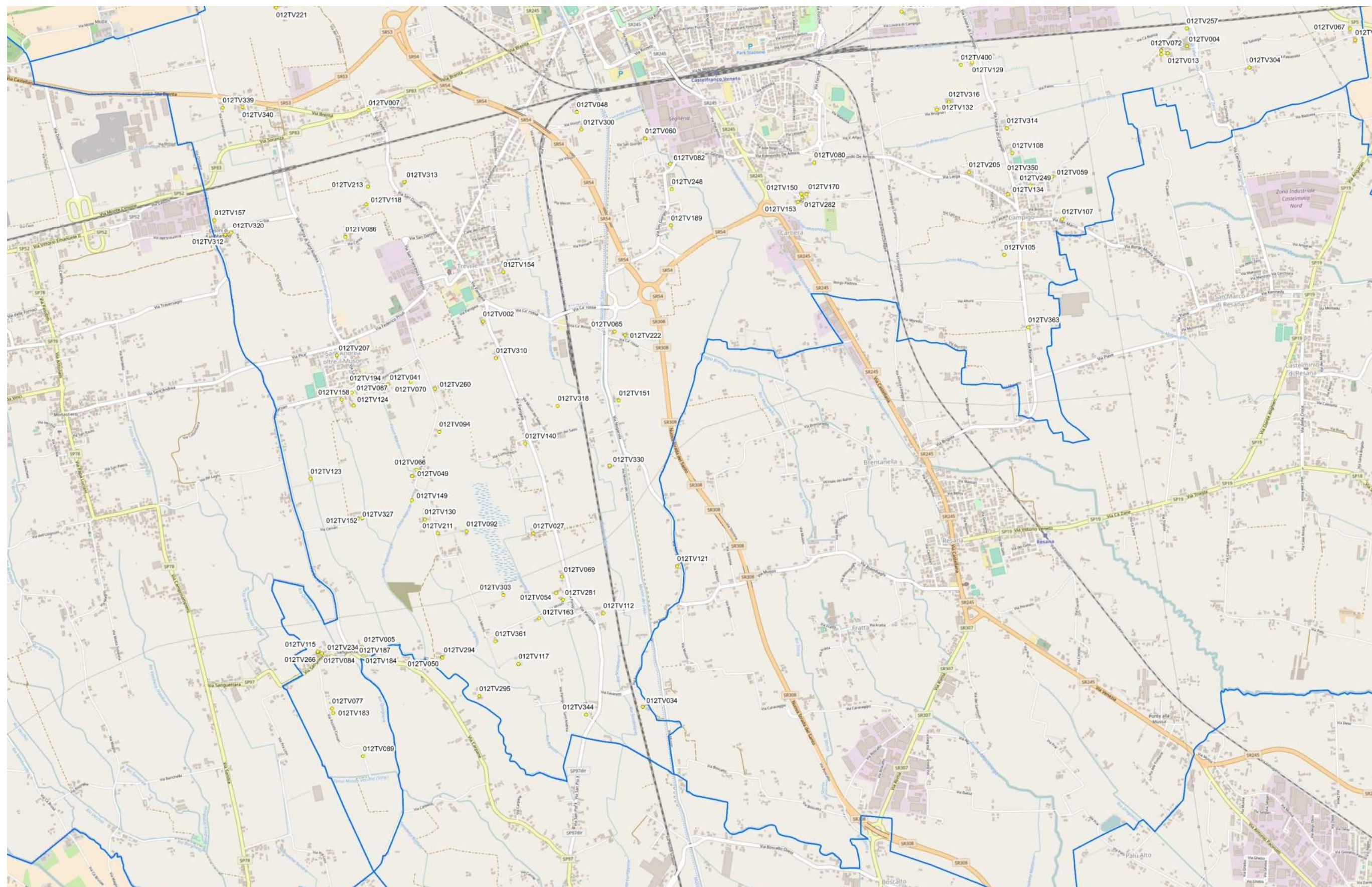


### CASTELFRANCO NORD





### CASTELFRANCO SUD





**3.1.2 DATI ASL**

La banca dati del Servizio Veterinario presso l'ASL 2 ha fornito un universo di aziende (sempre identificate con codice univoco), suddiviso per specie allevata, come riportato di seguito.

**Bovini da carne**

Codice	Vitelloni capacità potenziale	Svezamento capacità potenziale	Carne bianca capacità potenziale	Capi presenti agg. automatico
012TV001	1385	0	0	1
012TV004	2	0	0	2
012TV004	2	0	0	0
012TV005	2	0	0	0
012TV007	1	0	0	0
012TV011	380	0	0	249
012TV011	380	0	0	0
012TV011	380	0	0	0
012TV013	200	0	0	118
012TV016	200	0	0	180
012TV017	150	0	0	139
012TV020	2	0	0	0
012TV023	2	0	0	0
012TV024	50	0	0	9
012TV026	2	0	0	0
012TV031	50	0	0	1
012TV034	25	0	0	13
012TV035	5	0	0	0
012TV038	5	0	0	3
012TV039	400	0	0	2
012TV041	3	0	0	0
012TV045	45	0	0	0
012TV048	1	0	0	0
012TV048	1	0	0	1
012TV049	81	0	0	21
012TV049	2	0	0	0
012TV050	5	0	0	1
012TV052	100	0	0	99
012TV053	6	0	0	0
012TV054	13	0	0	7
012TV055	45	0	0	0
012TV060	30	0	0	0
012TV063	600	0	0	308
012TV063	600	0	0	0
012TV065	3	0	0	1
012TV066	60	0	0	0
012TV067	75	0	0	2
012TV072	2	0	0	0
012TV075	3	0	0	2
012TV076	270	0	0	284
012TV077	4	0	0	1
012TV081	0	0	620	630
012TV082	2	0	0	2
012TV083	1200	0	0	1038
012TV084	10	0	0	9
012TV087	65	0	0	61
012TV089	1	0	0	0
012TV092	4	0	0	0
012TV094	5	0	0	1
012TV099	2	0	0	0
012TV101	5	0	0	1
012TV105	3	0	0	1
012TV107	20	0	0	1
012TV108	1	0	0	0
012TV112	7	0	0	2
012TV116	2	0	0	0
012TV121	2	0	0	2
012TV129	80	0	0	91

012TV130	3	0	0	2
012TV132	1	0	0	2
012TV134	2	0	0	0
012TV138	160	0	0	131
012TV138	1	0	0	0
012TV139	80	0	0	73
012TV140	2	0	0	0
012TV143	2	0	0	0
012TV145	4	0	0	2
012TV149	6	0	0	0
012TV152	3	0	0	2
012TV153	3	0	0	2
012TV154	8	0	0	0
012TV156	2	0	0	0
012TV157	10	0	0	0
012TV158	1	0	0	1
012TV160	4	0	0	0
012TV163	2	0	0	0
012TV170	2	0	0	1
012TV172	20	0	0	1
012TV180	3	0	0	0
012TV181	5	0	0	0
012TV183	3	0	0	0
012TV184	1	0	0	0
012TV187	8	0	0	0
012TV190	2	0	0	0
012TV191	1	0	0	0
012TV194	4	0	0	2
012TV199	3	0	0	4
012TV201	2	0	0	1
012TV204	2	0	0	0
012TV205	5	0	0	4
012TV207	2	0	0	0
012TV211	8	0	0	2
012TV213	3	0	0	0
012TV214	2	0	0	0
012TV217	0	0	165	368
012TV217	0	0	300	82
012TV221	1	0	0	0
012TV222	1	0	0	0
012TV225	2	0	0	0
012TV226	4	0	0	4
012TV234	1	0	0	0
012TV236	30	0	0	0
012TV240	2	0	0	0
012TV243	1	0	0	0
012TV246	2	0	0	0
012TV249	3	0	0	0
012TV258	2	0	0	3
012TV260	7	0	0	0
012TV266	50	0	0	50
012TV266	50	0	0	0
012TV273	2	0	0	1
012TV281	2	0	0	0
012TV282	3	0	0	2
012TV293	1	0	0	0
012TV295	2	0	0	1
012TV296	2	0	0	0
012TV300	1	0	0	0
012TV304	2	0	0	0
012TV311	1	0	0	0
012TV314	1	0	0	1
012TV316	0	0	300	459
012TV319	100	0	0	94
012TV319	100	0	0	0
012TV320	1	0	0	0
012TV321	200	0	0	177
012TV321	1	0	0	0
012TV324	2	0	0	1
012TV327	5	0	0	0
012TV338	1	0	0	9

012TV339	2	0	0	0
012TV340	1	0	0	0
012TV342	1	0	0	1
012TV344	2	0	0	1
012TV344	2	0	0	1
012TV357	2	0	0	0
012TV361	2	0	0	0
012TV363	4	0	0	1
012TV382	1	0	0	0
012TV413	2	0	0	5
012TV416	2	0	0	0
012TV418	2	0	0	2

### Bovini da latte

Codice	Capi presenti agg. automatico
012TV002	6
012TV021	0
012TV027	144
012TV028	1
012TV046	27
012TV049	7
012TV054	6
012TV059	2
012TV069	3
012TV080	55
012TV086	8
012TV100	5
012TV111	1
012TV115	5
012TV117	4
012TV118	1
012TV144	5
012TV148	4
012TV160	11
012TV189	2
012TV229	0
012TV256	52
012TV294	28
012TV312	122
012TV330	0
012TV338	0
012TV345	0
012TV366	4

### Suini

Codice	Verri capacità potenziale	Scrofe capacità potenziale	Ingrasso capacità potenziale	Svezamento capacità potenziale
012TV002	0	0	5	0
012TV004	0	0	2500	0
012TV005	2	90	0	550
012TV013	0	0	2	0
012TV023	0	0	2	0
012TV031	0	0	2	0
012TV034	0	0	25	0
012TV038	0	0	2	0
012TV046	0	0	1	0
012TV049	0	0	4	0
012TV052	0	0	2	0
012TV053	0	0	10	0
012TV054	0	0	10	0
012TV059	0	0	6	0
012TV060	0	0	2	0
012TV076	0	0	1	0
012TV102	0	0	4	0
012TV105	0	0	2	0
012TV117	0	0	10	0
012TV118	0	0	2	0

012TV126	0	0	7	0
012TV139	0	0	20	0
012TV143	0	0	2	0
012TV144	0	0	2	0
012TV150	0	0	2	0
012TV151	0	0	2	0
012TV152	0	0	2	0
012TV160	0	0	15	0
012TV189	0	0	5	0
012TV213	0	0	3	0
012TV218	0	0	25	0
012TV260	0	0	4	0
012TV273	0	0	3	0
012TV282	0	0	2	0
012TV294	0	0	2	0
012TV295	0	0	4	0
012TV303	0	0	2	0
012TV312	0	0	3	0
012TV319	0	0	30	0
012TV323	0	0	2	0
012TV324	0	0	6	0
012TV327	0	0	7	0
012TV347	0	0	3	0
012TV352	0	0	2	0
012TV359	0	0	4	0
012TV366	0	3	28	0
012TV383	0	0	4	0
012TV413	0	0	4	0
012TV418	0	0	2	0
012TV425	0	0	2	0

### Ovini

Codice	Capacità potenziale
012TV126	2
012TV143	2
012TV160	4
012TV225	4
012TV330	205
012TV359	3
012TV366	10
012TV384	2
012TV427	2

### Caprini

Codice	Totale capi presenti	Capacità potenziale
012TV034	4	4
012TV126	6	6
012TV139	2	2
012TV143		1
012TV160	3	3
012TV225		4
012TV228		4
012TV274	3	3
012TV300		10
012TV330	6	6
012TV355	3	5
012TV359		3
012TV366	5	5
012TV384	6	6
012TV427		2

### Conigli

Codice	Riproduzione: capacità pot. fattrici	Ingrasso: capacità potenziale
012TV055	280	1.200
012TV070	0	10.000
012TV124	0	0

012TV310	40	200
012TV313	5	30
012TV366	1	10

### Avicoli

Codice	Specie	Capacità potenziale
012TV102	avicoli misti	3.500
012TV102	avicoli misti	10.000
012TV123	avicoli misti	14.000
012TV196	gallus gallus	17.000
012TV250	gallus gallus	86.000
012TV313	gallus gallus	4.000
012TV359	avicoli misti	400
012TV366	gallus gallus	800

### Equini

Codice	Specie	Capacità potenziale
012TV004	CAVALLI	1
012TV013	CAVALLI	3
012TV016	CAVALLI	4
012TV031	CAVALLI	1
012TV034	CAVALLI	1
012TV045	CAVALLI	4
012TV046	CAVALLI	1
012TV052	ASINI	2
012TV053	CAVALLI	1
012TV060	CAVALLI	1
012TV069	CAVALLI	2
012TV081	ASINI	8
012TV126	MULI	2
012TV126	ASINI	2
012TV160	CAVALLI	4
012TV160	ASINI	5
012TV165	CAVALLI	23
012TV165	CAVALLI	35
012TV207	ASINI	3
012TV207	CAVALLI	4
012TV209	CAVALLI	2
012TV209	CAVALLI	2
012TV223	MULI	4
012TV223	CAVALLI	4
012TV225	ASINI	2
012TV225	CAVALLI	2
012TV228	CAVALLI	1
012TV248	CAVALLI	1
012TV257	CAVALLI	11
012TV274	CAVALLI	1
012TV282	ASINI	1
012TV283	CAVALLI	1
012TV288	CAVALLI	1
012TV289	CAVALLI	1
012TV290	CAVALLI	1
012TV298	CAVALLI	1
012TV304	CAVALLI	1
012TV319	CAVALLI	2
012TV322	CAVALLI	1
012TV325	CAVALLI	6
012TV328	CAVALLI	3
012TV330	CAVALLI	2
012TV342	CAVALLI	1
012TV356	CAVALLI	2
012TV358	CAVALLI	3
012TV366	ASINI	2
012TV366	CAVALLI	2
012TV372	CAVALLI	1
012TV373	CAVALLI	7
012TV373	CAVALLI	5
012TV383	ASINI	3

012TV384	ASINI	3
012TV388	CAVALLI	12
012TV389	CAVALLI	1
012TV394	ASINI	1
012TV395	CAVALLI	2
012TV397	CAVALLI	1
012TV397	CAVALLI	5
012TV397	CAVALLI	1
012TV397	CAVALLI	5
012TV398	CAVALLI	2
012TV399	CAVALLI	3
012TV400	CAVALLI	4
012TV402	CAVALLI	2
012TV403	CAVALLI	3
012TV407	CAVALLI	2
012TV407	ASINI	1
012TV408	CAVALLI	1
012TV416	ASINI	1
012TV416	CAVALLI	2
012TV426	CAVALLI	2
012TV426	ASINI	1
012TV427	CAVALLI	1

Complessivamente, nei registri dell'ASL sono censite quindi:

- n. 129 aziende con bovini da carne
- n. 28 aziende con bovini da latte
- n. 50 aziende con suini
- n. 9 aziende con ovini
- n. 15 aziende con caprini
- n. 6 aziende con conigli
- n. 8 aziende con avicoli
- n. 58 aziende con equini

Trattasi di aziende prevalentemente familiari, molto piccole, buona parte delle quali alleva più di una specie.

### 3.2. Creazione della base d'indagine

Una volta acquisiti i dati grezzi dalle autorità competenti si è resa necessaria una prima elaborazione per eliminare i dati ridondanti, quelli a carico zero ed incongrui, nonché scartare dalla successiva indagine tutti gli “**allevamenti familiari**”, così definiti ai sensi della lettera q), comma 1, art. 2, DGR 2495/2006 come modificato dal Decreto della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 134 del 21.04.2008). Sono allevamenti con carico zootecnico inferiore ai 500 capi (animali di bassa corte) ed inferiore a 2 ton (bovini, bufalini, equini, suini e ovicaprini), con un massimo di 5 ton di peso vivo complessivo.

Alla fine dell'elaborazione si è ottenuto un elenco di 47 aziende, cui è stato attribuito un numero identificativo progressivo (numero di scheda, da 1 a 47). Da questo elenco sono stati successivamente eliminati i file doppi (stesso codice azienda). Alla fine si è ottenuta la base d'indagine ricercata, costituita da **n. 42** allevamenti, di seguito riportata, con i dati di carico registrati nelle banche dati.

Scheda	Codice Azienda	Specie	Capi
1	012TV001	Bovini carne	597
2	012TV004	Suini	2.500
3	012TV011	Bovini carne	275
4	012TV013	Bovini carne	200
5	012TV016	Bovini carne	209
6	012TV017	Bovini carne	136
7	012TV027	Bovini latte	142
8	012TV034	Suini	25
9	012TV046	Bovini latte	30
10	012TV049	Bovini carne	29
11	012TV052	Bovini carne	80
12	012TV055	Conigli	1.200
13	012TV060	Bovini carne	30
14	012TV063	Bovini carne	316
15	012TV070	Conigli	10.000
16	012TV076	Bovini carne	234
17	012TV080	Bovini latte	61
18	012TV081	Bovini carne	613
19	012TV083	Bovini carne	1.032
20	012TV087	Bovini carne	62
22	012TV102	Avicoli	13.500
23	012TV123	Avicoli	14.000
24	012TV129	Bovini carne	95
25	012TV138	Bovini carne	157
27	012TV139	Bovini carne / Suini	49
29	012TV165	Equini	23
30	012TV196	Avicoli	17.000
31	012TV217	Bovini carne	450
32	012TV218	Suini	25
33	012TV250	Avicoli	86.000
34	012TV256	Bovini latte	50
35	012TV266	Bovini carne	50
36	012TV294	Bovini latte	29
37	012TV310	Conigli	200
38	012TV312	Bovini latte	120
39	012TV313	Avicoli	4.000
40	012TV316	Bovini carne	406
42	012TV319	Bovini carne / Suini	107
44	012TV321	Bovini carne	88
45	012TV330	Ovini	205
46	012TV366	Suini	28
47	012TV005	Suini	642

### 3.3. Valutazione del nesso funzionale

Per ognuno degli allevamenti costituenti la base d'indagine si sono recuperati i dati strutturali aziendali registrati nel SISP (Sistema Informativo del Settore Primario), rappresentati da: peso vivo allevato, superficie aziendale, colture.

In funzione del peso vivo allevato è stato possibile identificare la classe dimensionale dell'allevamento ai sensi della DGR 856/2012.

Sulla base dei dati dimensionali dell'azienda e delle colture praticate è stato quindi valutato il nesso funzionale tra fondo agricolo e allevamento zootecnico per ciascun insediamento.

Il risultato finale ha permesso di classificare gli allevamenti come segue:

Scheda	Codice Azienda	Classe dimensionale	Connessione	Tipologia
1	012TV001	2	no	intensivo
2	012TV004	3	no	intensivo
3	012TV011	1	no	intensivo
4	012TV013	1	no	intensivo
5	012TV016	1	si	civile
6	012TV017	1	no	intensivo
7	012TV027	1	si	civile
8	012TV034	1	no	intensivo
9	012TV046	1	si	civile
10	012TV049	1	no	intensivo
11	012TV052	1	no	intensivo
12	012TV055	1	no	intensivo
13	012TV060	1	si	civile
14	012TV063	2	no	intensivo
15	012TV070	2	no	intensivo
16	012TV076	1	si	civile
17	012TV080	1	si	civile
18	012TV081	1	no	intensivo
19	012TV083	3	si	intensivo
20	012TV087	1	si	civile
22	012TV102	1	si	civile
23	012TV123	1	si	civile
24	012TV129	1	no	intensivo
25	012TV138	1	no	intensivo
27	012TV139	1	no	intensivo
29	012TV165	1	no	intensivo
30	012TV196	2	no	intensivo
31	012TV217	2	no	intensivo
32	012TV218	1	si	civile
33	012TV250	2	no	intensivo
34	012TV256	1	si	civile
35	012TV266	1	si	civile
36	012TV294	1	no	intensivo
37	012TV310	1	si	civile
38	012TV312	1	si	civile
39	012TV313	1	no	intensivo
40	012TV316	1	no	intensivo
42	012TV319	1	no	intensivo
44	012TV321	1	no	intensivo
45	012TV330	1	si	civile
46	012TV366	1	si	civile
47	012TV005	2	no	intensivo

Si evidenzia la seguente ripartizione:

- n. 2 allevamenti in classe 3, intensivi
- n. 7 allevamenti in classe 2, intensivi
- n. 33 allevamenti in classe 1, di cui n. 16 civili e n. 17 intensivi



### **3.4. Il sopralluogo in azienda**

I dati ottenuti sono stati soggetti ad ulteriore verifica mediante un sopralluogo puntuale in ciascun sito d'allevamento, funzionale ad identificare la collocazione dei fabbricati d'allevamento e delle strutture di stoccaggio (concimaie, vasche, ecc.) e modalità di trattamento, con relativa documentazione fotografica, nonché le modalità di stabulazione del bestiame e le caratteristiche di ventilazione dei locali d'allevamento, tutti parametri necessari alla corretta applicazione del sistema a punteggi di cui all'Allegato A della DGR 856/2012.

## **4. RISULTATI DELL'INDAGINE**

### **4.1. I vincoli di rispetto**

La definizione dei punteggi per ciascun allevamento ha consentito di applicare concretamente la DGR 856/2012, allegato A, ed individuare i vincoli di rispetto da applicare a ciascuno dei 26 insediamenti intensivi verificati.

Tali vincoli, come prescritto dalla norma, sono stati calcolati con riferimento ai sedimi esterni degli edifici di stabulazione e delle strutture di stoccaggio.

A tali sedimi, graficizzati su sistema GIS, come previsto dall'Allegato B alla DGR 816/2017, sono stati successivamente applicati i *buffer* dimensionali corrispondenti al punteggio ottenuto da ogni allevamento.

Nello specifico la norma identifica i seguenti vincoli (distanze reciproche) per ogni insediamento intensivo:

- distanze minime dai confini di proprietà (Tab. 2)
- distanze minime reciproche dai limiti della zona agricola (Tab. 3);
- distanze minime reciproche dalle residenze civili sparse (Tab. 4);
- distanze minime reciproche dalle residenze civili concentrate (centri abitati) (Tab. 5)

Il quadro riepilogativo degli insediamenti con i relativi vincoli è riportato di seguito (tabella pagina seguente).

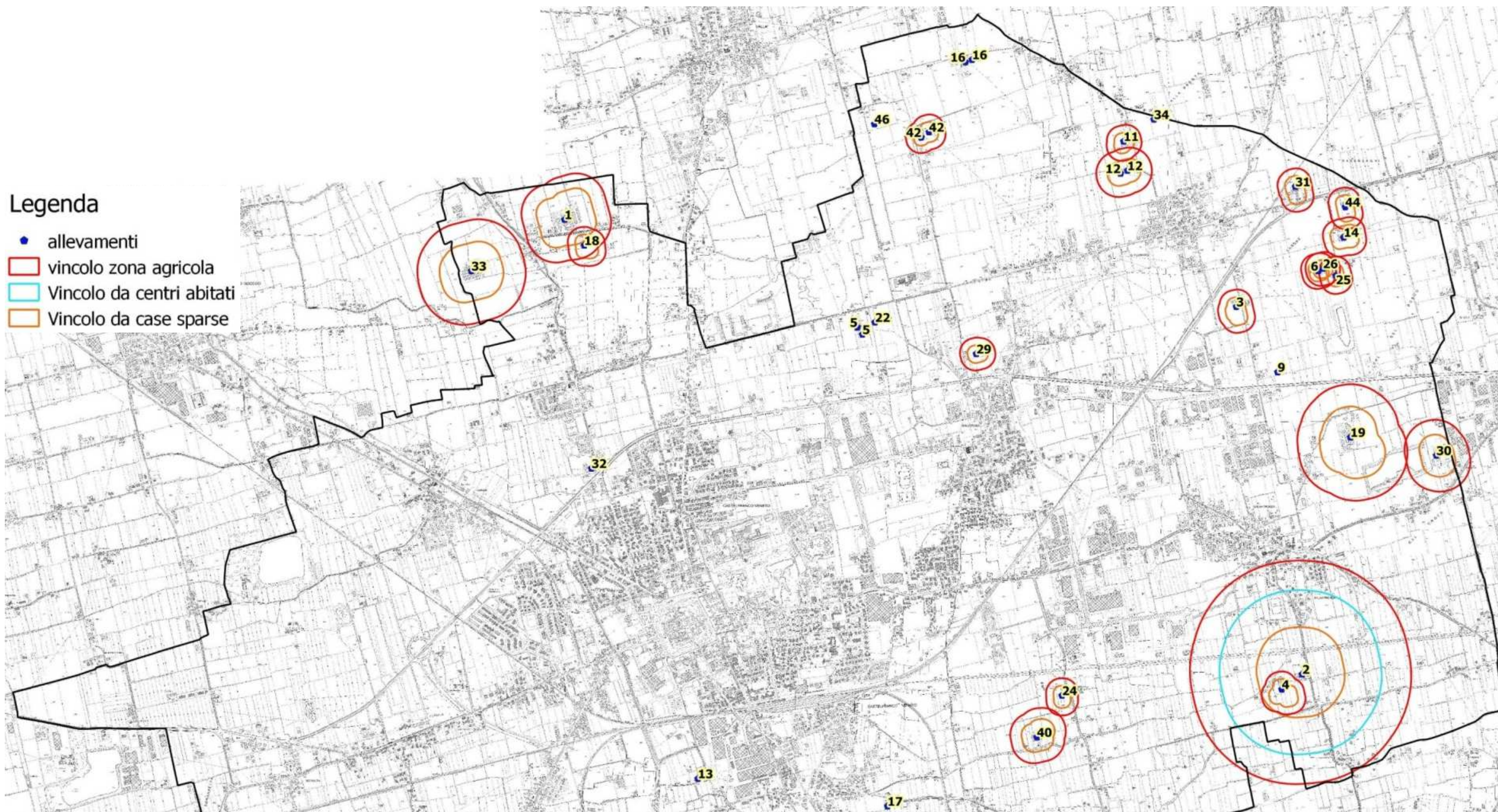
Infine, per ogni insediamento intensivo sono stati graficizzati i suddetti vincoli di rispetto (cartografie pagine seguenti).

**Quadro riepilogativo allevamenti oggetto d'indagine e schedatura**

Scheda	Codice Azienda	Specie principale	Carico allevato (ton)*	Classe dimensionale	Connessione con fondo	Tipologia	Distanza confini	Distanza ZTO E	Distanza case sparse	Distanza centri abitati
1	012TV001	Bovini carne	284,0	2	no	intensivo	20	200	100	200
2	012TV004	Suini	196,0	3	no	intensivo	25	700	250	500
3	012TV011	Bovini carne	92,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
4	012TV013	Bovini carne	80,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
5	012TV016	Bovini carne	80,0	1	si	civile				
6	012TV017	Bovini carne	47,5	1	no	intensivo	15	100	50	100
7	012TV027	Bovini latte	68,4	1	si	civile				
8	012TV034	Suini	2,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
9	012TV046	Bovini latte	11,6	1	si	civile				
10	012TV049	Bovini carne	52,5	1	no	intensivo	15	100	50	100
11	012TV052	Bovini carne	31,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
12	012TV055	Conigli	2,4	1	no	intensivo	15	150	75	150
13	012TV060	Bovini carne	16,0	1	si	civile				
14	012TV063	Bovini carne	114,0	2	no	intensivo	20	100	50	100
15	012TV070	Conigli	20,8	2	no	intensivo	20	150	75	150
16	012TV076	Bovini carne	100,0	1	si	civile				
17	012TV080	Bovini latte	36,0	1	si	civile				
18	012TV081	Bovini carne	80,3	1	no	intensivo	15	100	50	100
19	012TV083	Bovini carne	412,0	3	si	intensivo	25	300	150	300
20	012TV087	Bovini carne	24,0	1	si	civile				
22	012TV102	Avicoli	10,0	1	si	civile				
23	012TV123	Avicoli	14,0	1	si	civile				
24	012TV129	Bovini carne	29,4	1	no	intensivo	15	100	50	100
25	012TV138	Bovini carne	56,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
26	012TV139	Bovini carne	20,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
29	012TV165	Equini	13,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
30	012TV196	Avicoli	38,7	2	no	intensivo	20	200	100	200
31	012TV217	Bovini carne	25,4	2	no	intensivo	20	100	50	100
32	012TV218	Suini	2,0	1	si	civile				
33	012TV250	Avicoli	39,4	2	no	intensivo	20	300	150	300
34	012TV256	Bovini latte	22,0	1	si	civile				
35	012TV266	Bovini carne	20,0	1	si	civile				
36	012TV294	Bovini latte	10,0	1	no	intensivo	15	100	50	100
38	012TV312	Bovini latte	44,8	1	si	civile				
40	012TV316	Bovini carne	39,0	1	no	intensivo	15	150	75	150
42	012TV319	Suini	46,7	1	no	intensivo	15	100	50	100
44	012TV321	Bovini carne	35,2	1	no	intensivo	15	100	50	100
46	012TV366	Suini	2,0	1	si	civile				
47	012TV005	Suini	48,5	2	no	intensivo	20	300	150	250

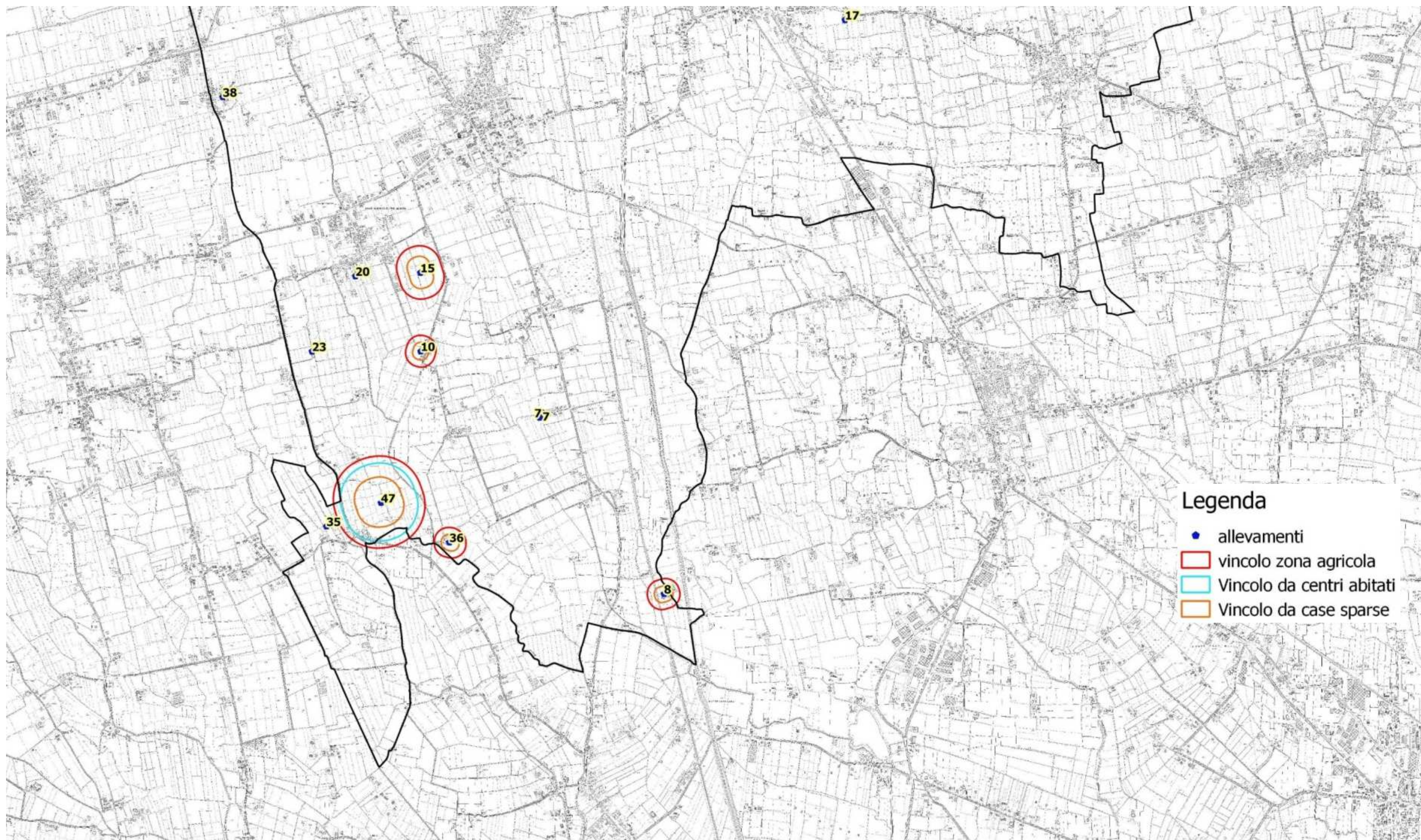


Vincoli di rispetto allevamenti intensivi, con riferimento al numero di scheda - Castelfranco Nord





Vincoli di rispetto allevamenti intensivi, con riferimento al numero di scheda - Castelfranco Sud





## **4.2. La schedatura di ciascun allevamento**

Le informazioni strutturali specifiche relative a ciascun insediamento zootecnico, in connessione o meno con il fondo, sono state organizzate in n. 42 schede di rilievo e valutazione, articolate come segue:

- Ubicazione dell'insediamento
  - Estratto catastale 1:2.000
  - Estratto satellitare 1:2.000
- Documentazione fotografica
- Scheda rilievo allevamento
  - Fondo
  - Consistenza zootecnica
  - Stabulazione
  - Stoccaggio
  - Ventilazione
  - Gestione deiezioni
- Valutazione allevamento
  - Peso vivo medio allevato
  - Classificazione insediamento
  - Punteggio insediamento
  - Distanze di rispetto insediamento intensivo

### **IN ALLEGATO:**

- Scheda tipo

# COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

(PROVINCIA DI TREVISO)

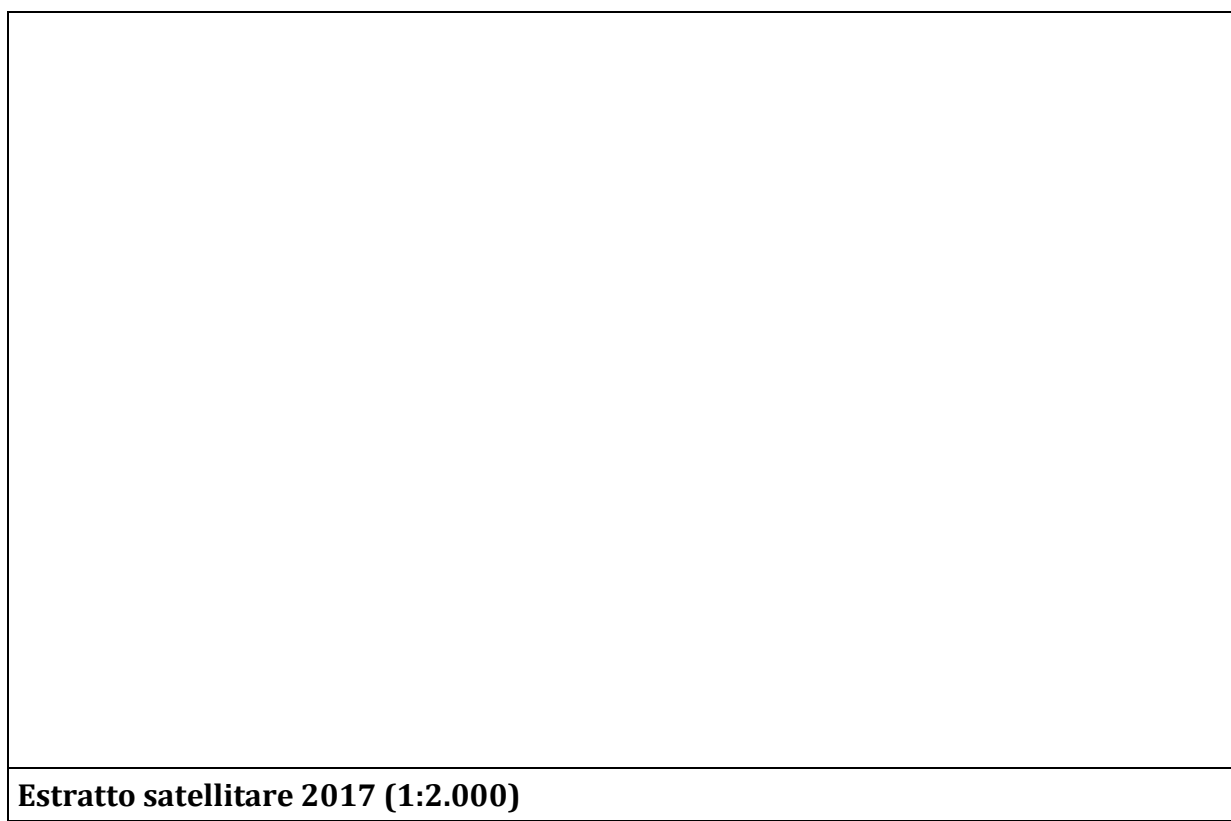
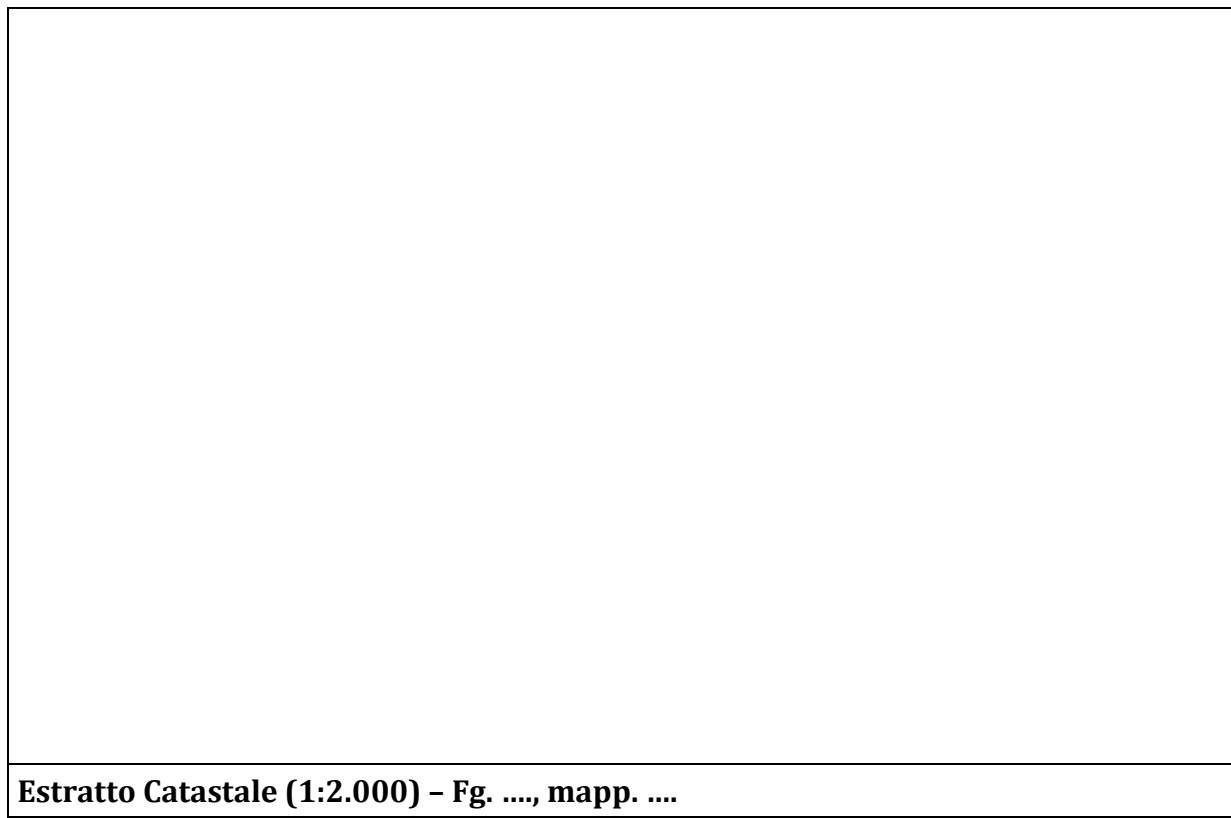


## PIANO DEGLI INTERVENTI

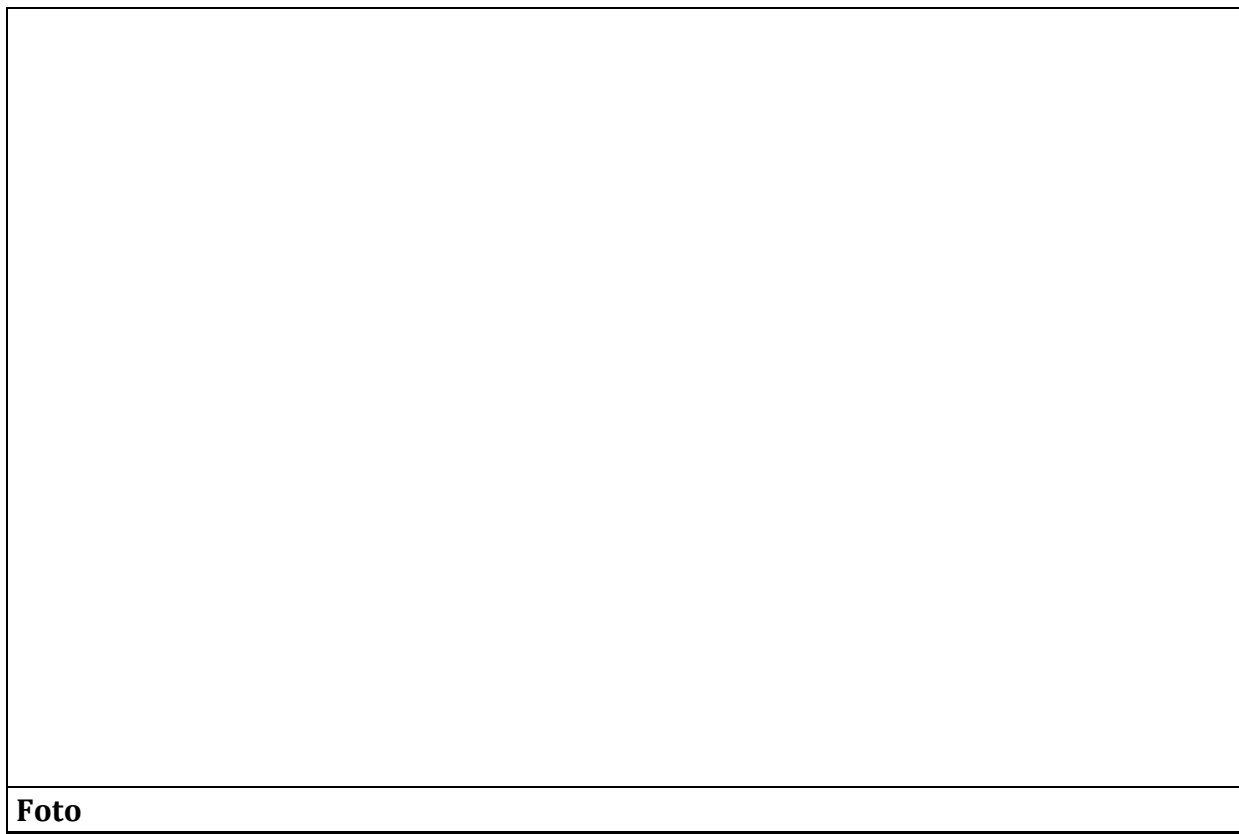
### Allevamenti zootecnici

<b>Unità n.</b>		<b>Codice Aziendale</b>	
<b>Ditta conduttrice</b>			
<b>Indirizzo insediamento</b>			
<b>Allegati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ubicazione</li><li>• Documentazione fotografica</li><li>• Scheda rilievo allevamento</li><li>• Valutazione allevamento</li></ul>		

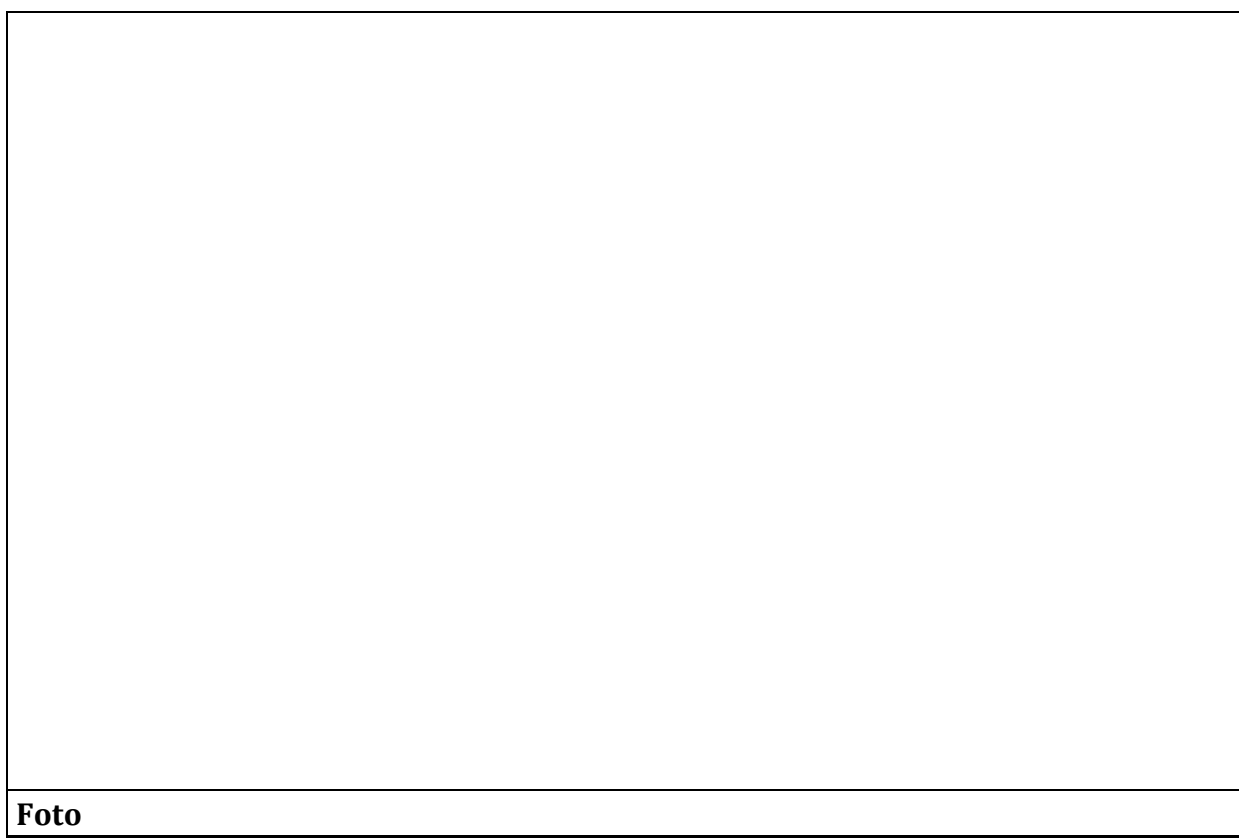
## UBICAZIONE



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



**Foto**



**Foto**



## SCHEDA RILIEVO ALLEVAMENTO

<b>Fondo</b>	Sup. agricola totale (da fascicolo aziendale)(Ha)	
	Superficie agricola per calcolo U.F. (Ha)	

Consistenza zootecnica	SPECIE	TIPO	CAPI	
	Bovini da latte		Vacche	
			Manze	
	Bovini ingrasso		> 12 mesi	
			< 12 mesi	
	Suini		Scrofe	
			Da ingrasso	
	Avicoli		Polli ingrasso	
		Ovaiole		
Conigli		Ingrasso		
		Fattrici		
Altro _____				

<b>Fondo</b>	U.F. prodotte in azienda (da colture)	
	U.F. fabbisogno allevamento	
	Quota minima di approvvigionamento (%)	
	Connessione con il fondo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Rapporto di copertura	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

<b>Stabulazione</b>	Fissa su lettiera	<input type="checkbox"/>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">Gestione deiezioni (DGR 856/2012 - DGR 816/2017 All. B)</th> </tr> <tr> <td style="width: 70%;"></td> <td style="width: 30%;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Specie allevata</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"><b>Stabulazione e sistema di pulizia</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="height: 100px;"></td> </tr> </table>	Gestione deiezioni (DGR 856/2012 - DGR 816/2017 All. B)				<b>Specie allevata</b>		<b>Stabulazione e sistema di pulizia</b>			
	Gestione deiezioni (DGR 856/2012 - DGR 816/2017 All. B)												
	<b>Specie allevata</b>												
	<b>Stabulazione e sistema di pulizia</b>												
	Libera su lettiera	<input type="checkbox"/>											
Libera su grigliato	<input type="checkbox"/>												
In gabbie	<input type="checkbox"/>												
In box	<input type="checkbox"/>												
In batteria	<input type="checkbox"/>												
A terra	<input type="checkbox"/>												
Altro _____	<input type="checkbox"/>												
<b>Stoccaggio</b>	Concimaia coperta	<input type="checkbox"/>											
	Concimaia scoperta	<input type="checkbox"/>											
	Vasca scoperta	<input type="checkbox"/>											
	Vasca chiusa	<input type="checkbox"/>											
	Vasca coperta con arieggiatore	<input type="checkbox"/>											
	Vasca coperta senza arieggiatore	<input type="checkbox"/>											
<b>Vent.</b>	Ventilazione forzata positiva o negativa	<input type="checkbox"/>											
	Ventilazione naturale	<input type="checkbox"/>											
	Movimentatori d'aria interni	<input type="checkbox"/>											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: left;">Note</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="height: 80px;"></td> </tr> </table>			Note										
Note													

## VALUTAZIONE ALLEVAMENTO

<b>Peso vivo medio allevato (ton)</b>	
---------------------------------------	--

<b>Classificazione dell'insediamento per peso allevato</b>	
<b>Limite massimo di classe 1 (ton)    ...specie....</b>	
<b>Tipo allevamento</b>	
Struttura agricola produttiva	<input type="checkbox"/>
Allevamento intensivo in classe 1	<input type="checkbox"/>
Allevamento intensivo in classe 2	<input type="checkbox"/>
Allevamento intensivo in classe 3	<input type="checkbox"/>

<b>Punteggi insediamento intensivo</b>	
<b>Punteggio tipologia di stabulazione</b>	
<b>Punteggio sistema di ventilazione</b>	
<b>Punteggio sistema di stoccaggio</b>	
<b>Punteggio complessivo</b>	

<b>Distanze di rispetto insediamento intensivo</b>	
<b>Distanza dai confini di proprietà</b>	
<b>Distanza dai limiti della zona agricola</b>	
<b>Distanza da residenze civili sparse</b>	
<b>Distanza da residenze civili concentrate (centri abitati)</b>	